



Comunità in cammino



<p>Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.</p>	<p>Solennità della Santissima Trinità 23.05.2021</p>	<p>Anno 4 N. 36</p>
---	---	-------------------------



Santissima Trinità

Un Dio che si nutre di relazione: con voi... fino alla fine del mondo. Anche quando noi non dovessimo essere con lui. A salvarci, infatti, non è anzitutto qualcuno che è per noi ma con noi. Un Dio che non ci ritiene stranieri ma familiari, addirittura figli.

Prima di andarsene Gesù dirà di aver compiuto tra noi tutto quanto ha visto fare dal Padre. E cosa ha visto fare nella relazione tra Padre, Figlio e Spirito Santo se non il rispetto reciproco, una tenerezza da condividere, il rifiuto dello spirito di dominio, la pratica di un'accoglienza della diversità senza omologazione, l'uscita da una logica di autosufficienza per dare spazio all'altro?

Segnarsi nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo significa strappare i nostri giorni alla casualità e alla disperazione per riconoscere che anche allora qualcuno continua a offrire sé stesso per noi e a ridare fiducia.

Grande il compito che Gesù affida ai suoi. Creare occasioni dove la diversità sia riconosciuta e valorizzata proprio come nella Trinità. Non è un caso che non siamo battezzati nel nome di un Dio generico, ma nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Nel nome di una relazione che non viene mai meno.





Commento al Vangelo

Il Vangelo non offre, per parlare della Trinità, formule razionali o simboliche, ma il racconto di un appuntamento e di un invio. Le attribuisce nomi di famiglia e di affetto: Padre, Figlio, Respiro santo. Nomi che abbracciano e fanno vivere. Ci sono andati tutti all'appuntamento sul monte di Galilea. Tutti, anche quelli che dubitavano ancora, comunità ferita che ha conosciuto il tradimento, la fuga e il suicidio di uno di loro...

Ma il maestro non li molla, e compie uno dei suoi gesti più tipici: si avvicinò e disse loro... quando ama Dio compie gesti molto umani. Gesù non accetta distanze: ancora non è stanco di avvicinarsi e di spiegare. Ancora non è stanco di attendermi nella mia lentezza a credere, viene più vicino, occhi negli occhi, respiro su respiro. È il viaggio eterno del nostro Dio "in uscita", incamminato per tutta la terra, che bussava alla porta dell'umano, e la porta dell'umano è il volto, o il cuore. E se io non apro, come tante volte è successo, lui alla porta mi lascia un fiore. E tornerà. E non dubita di me. Io sono con voi tutti i giorni.

Con voi, dentro le solitudini, gli abbandoni e le cadute; con voi anche dietro le porte chiuse, nei giorni in cui dubiti e in quelli in cui credi; nei giorni del canto e in quelli delle lacrime, quando ti ingoia la notte e quando ti pare di volare.

L'ultima, suprema pedagogia di Gesù è così semplice: «avvicinarsi sempre, stare insieme, sussurrare al cuore, confortare e incalzare».

Andate in tutto il mondo e annunciate. Affida la fede e la parola di felicità a discepoli con un peso sul cuore, eppure ce la faranno, e dilagherà in ogni paesaggio del mondo come fresca acqua chiara.

Andate e battezzate, immergete ogni vita nell'oceano di Dio. Accompagnate ogni vita all'incontro con la vita di Dio e ne sia sommersa, ne sia intrisa e imbevuta, e poi sia sollevata in alto dalla sua onda mite e possente!

Fatelo "nel nome del Padre": cuore che pulsa nel cuore del mondo; "nel nome del Figlio": il più bello tra i nati di donna; "nel nome dello Spirito": vento che porta pollini di primavera e ci fa tutti vento nel suo Vento (D. M. Montagna).

Come tutti i dogmi, anche quello della Trinità non è un freddo distillato concettuale, ma un forziere che contiene la sapienza del vivere, una sapienza sulla vita e sulla morte: in principio a tutto, nel cosmo e nel mio intimo, come in cielo così in terra, è posto un legame d'amore. "In principio, il legame".

E io, creato a immagine e somiglianza della Trinità, posso finalmente capire perché sto bene quando sono con chi mi vuole bene, capire perché sto male quando sono nella solitudine: è la mia natura profonda, la nostra divina origine.



Chiusura anno catechistico

“Con il mese di maggio si conclude l’anno catechistico. È stato un anno piuttosto particolare e talvolta anche faticoso ma nonostante tutto un anno pieno di belle esperienze e ricco di grazia.

Grazie a tutti i bambini e alle loro famiglie per aver risposto con fiducia all’invito a riprendere il cammino. Un grazie speciale a tutti i catechisti che con tenacia e passione si sono spesi per questo servizio così prezioso per la nostra comunità. Arrivederci a settembre per continuare a camminare insieme!”



31 MAGGIO – TERMINA LA MARATONA DI PREGHIERA

La preghiera a Maria per sciogliere i nodi che legano l'umanità

Lunedì pomeriggio si chiuderà il mese mariano e la maratona di preghiera che, iniziata il primo maggio dalla Basilica vaticana, in questo periodo ha unito il mondo attraverso il Rosario recitato ogni giorno con una specifica intenzione da 30 santuari sparsi nei cinque continenti.

Nei Giardini Vaticani, davanti all’immagine della **Vergine che scioglie i nodi** a cui è molto devoto, Papa Francesco eleverà la sua preghiera recitando il Rosario. Una preghiera che sarà espressa in particolare nelle cinque intenzioni che riguardano altrettanti nodi da sciogliere:

- 🕊 il primo è quello della “relazionalità ferita, della solitudine e dell’indifferenza, divenute in questo tempo più profonde”;
- 🕊 il secondo è dedicato alla disoccupazione, “con una particolare attenzione a quella giovanile, femminile, dei padri di famiglia e di chi sta cercando di difendere i propri dipendenti”;
- 🕊 il terzo è rappresentato “dal dramma della violenza, in particolare quella scaturita in famiglia, in casa tra le mura domestiche, verso le donne oppure deflagrata nelle tensioni sociali generate dall’incertezza della crisi”;
- 🕊 il quarto si riferisce “al progresso umano, che la ricerca scientifica è chiamata a sostenere, mettendo in comune le scoperte perché possano essere accessibili a tutti”, soprattutto ai più deboli e poveri;
- 🕊 il quinto è quello della pastorale, affinché “le Chiese locali, le parrocchie, gli oratori, i centri pastorali e di evangelizzazione possano ritrovare entusiasmo e nuovo slancio in tutta la vita pastorale” e “i giovani possano sposarsi e costruire una famiglia e un futuro”.



Lunedì 31 maggio ci uniremo alla comunità di Catene, assieme alle altre parrocchie di Marghera, per la chiusura del mese mariano.

L'appuntamento è alla Madonna della Salute alle ore 20.30

Gli appuntamenti della settimana



Lunedì 31/5	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 20.30	Chiusura del mese di maggio nella parrocchia Madonna della Salute a Catene
Giovedì 3/6	ore 20.40	Carismatici a San Pio X

Continuiamo ad invocare la Beata Vergine Maria con questa preghiera:

Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai udito al mondo che alcuno sia ricorso alla tua protezione, implorato il tuo aiuto, chiesto il tuo soccorso, e sia stato da te abbandonato.

Animato da tale fiducia, a te ricorro, o Madre, Vergine delle vergini; a te vengo, peccatore pentito.

Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie suppliche, ma ascoltami benevola ed esaudiscimi.

Amen.



ORARIO SS. MESSE

GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali	ore 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 10.30

SAN PIO X

Giorni feriali	ore 7.45 – 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 8.00 – 10.00 – 18.00

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com